Comune di Padova

Settore Contratti Appalti e Provveditorato

Determinazione n. 2026/86/0358 del 04/06/2026

Oggetto: LLPP MTM AQ 2025/005 ACCORDO QUADRO PER INTERVENTI DI MANUTENZIONE ELEMENTI ACCESSORI PAVIMENTAZIONI STRADALI. IMPORTO COMPLESSIVO DI PROGETTO € 600.000,00 (CUI: 00644060287202500076). SECONDO I C.A.M. (05/08/2024). DETERMINAZIONE A CONTRARRE.

IL CAPO SETTORE
Contratti Appalti e Provveditorato

IL CAPO SETTORE
Lavori Pubblici

PREMESSO che con delibera di G.C. n. 237 del 21/04/2026 è stato approvato il progetto esecutivo denominato accordo quadro per interventi di manutenzione elementi accessori pavimentazioni stradali per complessivi € 600.000,00", da finanziarsi con fondi propri, per la durata di 3 anni;

VISTO il verbale di validazione del progetto datato 08/04/26 e sottoscritto dal Responsabile Unico di Progetto ing. Roberto Piccolo ai sensi dell'art. 42 del D.Lgs. 36/2023;

RITENUTO, su decisione del Responsabile Unico di Progetto, vista anche la circolare del MIT n. 298 del 20/11/2023 e il parere Anac 13/03/2024 n. 13, di procedere, per l'affidamento di che trattasi, con procedura aperta ai sensi dell'art. 71 del D. Lgs. 36/2023, considerando tale procedura più efficace ed efficiente per i seguenti motivi:

• questa Stazione Appaltante non è dotata di un Elenco degli Operatori economici da cui possono essere tratti i nomi degli operatori da invitare alla procedura negoziata di cui all'art. 50 D.LGS. 36/2023 ed i tempi necessari per la sua costituzione non sono compatibili con i tempi necessari per l'affidamento del presente appalto;

• la procedura negoziata di cui all'art. 50 d.lgs. 36/2023, stante quanto sopra precisato, si deve svolgere in due distinte fasi procedimentali (indagine di mercato previa pubblicazione di un avviso per selezionare i concorrenti da invitare alla gara e successivo invito alla gara e suo svolgimento), mentre la procedura aperta si svolge in un'unica fase e questo la rende preferibile nell'ottica della maggior speditezza e celerità della procedura di affidamento abbinata alla massima salvaguardia del preminente interesse pubblico alla più ampia partecipazione possibile di operatori economici, comportando, altresì, una riduzione degli adempimenti amministrativi sia per gli operatori economici sia per i funzionari della stazione appaltante;

• della possibilità di attuare l'inversione procedimentale ai sensi dell'art. 107, c. 3 del D. Lgs. 36/2023 che semplifica e velocizza la complessa fase di verifica della documentazione amministrativa, norma e conseguente semplificazione, invece, non applicabile ove si ricorra alla procedura negoziata;

• per quanto sopra esposto, è più efficacemente perseguito il principio del risultato, garantendo la massima concorrenza tra gli operatori economici e nel contempo gli obiettivi di accelerazione delle procedure di affidamento stabiliti dal legislatore;

DATO ATTO che:

- ai sensi dell'art. 14, c. 4 Dlgs. 36/2023, il calcolo dell'importo stimato di un appalto pubblico è basato sull'importo totale pagabile, compresa qualsiasi forma di eventuali opzioni o rinnovi del contratto esplicitamente stabiliti nei documenti di gara;

- avvalendosi dell'opzione di proroga di cui all'art. 120, c. 11, Dlgs. 36/2023, la stazione appaltante si riserva di prorogare l'accordo quadro per una durata massima pari a 12 mesi, al raggiungimento di una durata complessiva non superiore a 4 anni, ai prezzi, patti e condizioni stabiliti nel contratto. L'importo stimato di tale opzione è pari è pari a € 154.800,00, al netto di Iva e/o di altre imposte e contributi di legge, comprensivo dei costi per la sicurezza pari ad Euro 13.700,00;

- ai sensi dell'art. 120, c. 9 D.lgs. 36/2023, nei documenti di gara sarà stabilito che, qualora in corso di esecuzione si renda necessario un aumento o una diminuzione delle prestazioni fino alla concorrenza del quinto dell'importo del contratto, la stazione appaltante può imporne all'appaltatore l'esecuzione alle condizioni originariamente previste e, conseguentemente, l'importo dei sopra citati lavori deve essere computato per la determinazione del valore globale dell'appalto (all'art. 14 Dlgs. 36/2023);

- sulla base di quanto sopra, il valore globale dell'appalto derivante dall'aumento conseguente all'opzione del quinto, è il seguente e sarà considerato ai fini della qualificazione richiesta per la partecipazione alla gara:

Importo complessivo (oneri compresi)	€ 464.100,00
Importo massimo per opzione di proroga (oneri compresi)	€ 154.800,00
Importo massimo del quinto d'obbligo tenuto conto dell'opzione di proroga, in caso di variazioni in aumento (oneri compresi)	€ 123.780,00
Valore globale stimato (tenuto conto della facoltà dell'opzione di proroga e dell'opzione del quinto in aumento)	€ 742.680,00

RITENUTO, altresì, su decisione del Responsabile Unico di Progetto, di procedere con il criterio di aggiudicazione del minor prezzo (art. 108, c.1, D.Lgs. 36/2023), in quanto detto criterio è più idoneo al rispetto delle esigenze di celerità ed economicità della specifica procedura, tenuto conto che la natura delle soluzioni tecniche previste, puntualmente descritte e determinate negli elaborati di progetto, non necessita di apporti innovativi/migliorativi da parte dei concorrenti con proposte differenziate.

DATO ATTO che, su decisione del Responsabile Unico di Progetto, in relazione ai lavori di cui all'oggetto e alla luce del disposto di cui all'art. 58 del D.Lgs. 36/2023 non risulta possibile sia tecnicamente che economicamente suddividere l'appalto in lotti funzionali/prestazionali/quantitativi stante la natura unitaria dell'intervento e la stretta interconnessione delle lavorazioni previste, in quanto un'eventuale suddivisione in lotti renderebbe l'esecuzione della prestazione più complessa dal punto di vista della sua attuazione per la necessità di coordinare più operatori economici e rischierebbe di pregiudicare la corretta e puntuale esecuzione del contratto, e renderebbe di conseguenza più onerosa e gravosa la fase di contabilizzazione da parte della committente;

RILEVATO come le prestazioni in oggetto non possano rivestire un interesse transfrontaliero certo, secondo quanto previsto dall'articolo 48, comma 2, del Decreto Legislativo 36/2023;

DATO ATTO altresì che si rende necessario integrare lo Schema di Contratto prevedendo che l'appaltatore, prima della stipula del contratto, abbia sottoscritto la dichiarazione di conformità agli standard sociali minimi di cui all'allegato I al decreto del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare del 6 giugno 2012;

DATO ATTO che ai sensi dell'articolo 11 comma 2 del D.Lgs. 36/2023, il Responsabile Unico di Progetto ha individuato il contratto collettivo applicabile al personale dipendente impiegato nell'appalto che risulta essere il seguente: CCNL F012, F015, F018 - Codice Ateco: 42.11.00 - CPV 45233141-9;

PRESO ATTO di quanto stabilito dagli artt. 15 e 114 del D.Lgs. 36/2023, nonché dall'allegato II.14 al D.Lgs. 36/2023, in relazione alla dimensione e alla tipologia e categoria dell'intervento vengono individuati:

• ing. Roberto Piccolo, quale Responsabile Unico di Progetto per i lavori di che trattasi (così come già riportato negli elaborati progettuali approvati con la succitata delibera n.2026/0237);

• arch. Marco Giovanni Pegoraro quale direttore dei lavori;

VISTO

• l'art. 17 del D.Lgs. 31 marzo 2023, n. 36 che prevede che, prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le stazioni appaltanti adottano la decisione di contrarre individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte;

• l'art.192 del D.Lgs 18 agosto 2000 n. 267 che, in materia di contratti prevede che la stipula degli stessi sia preceduta da una determinazione a contrattare sottoscritta dal responsabile del procedimento di spesa indicante, tra l'altro, l'oggetto del contratto, la sua forma, le clausole contrattuali ritenute essenziali nonché le modalità di scelta del contraente e delle offerte ammesse dalle disposizioni vigenti in materia di contratti delle Pubbliche Amministrazioni e le ragioni che ne sono alla base;

• l'allegato II.12 al D.Lgs. 36/2023 che disciplina il sistema di qualificazione e i requisiti per gli esecutori di lavori di importo pari o superiore a 150.000 euro di cui all'art. 100, c. 4, del Codice;

• la delibera ANAC n. 610 del 19 dicembre 2023 "Attuazione dell'articolo 1, commi 65 e 67, della legge 23 dicembre 2005, n. 266, per l'anno 2024", in merito al contributo di gara;

DATO ATTO che

• il valore globale stimato dei lavori, tenuto conto della facoltà dell'opzione di proroga e dell'opzione del quinto, ammonta a € 742.680,00, ne consegue che la quota da impegnarsi a favore dell'Autorità Nazionale Anticorruzione ammonta a € 410,00 che verrà impegnata con successivo provvedimento;

• il CIG sarà acquisito prima della pubblicazione del bando di gara;

RICHIAMATE le Deliberazioni del Consiglio Comunale n. 114 e 115 del 15/12/2025, dichiarate immediatamente eseguibili, con le quali sono stati approvati, rispettivamente, il D.U.P. e il Bilancio di Previsione Finanziario 2026-2028 nonché la deliberazione della Giunta Comunale n. 781 del 23/12/2025, immediatamente eseguibile, con la quale è stato approvato il PEG per gli esercizi 2026-2028;

PRESO ATTO che:

- con Decreto MIT n. 743 del 30 marzo 2026, pubblicato sul sito del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti il 27 aprile 2026, è stato emanato il provvedimento, ai sensi dell'articolo 60, comma 4, del Codice dei contratti pubblici, che adotta i singoli indici di costo delle lavorazioni individuati dall'ISTAT sulla base delle Tipologie Omogenee di Lavorazioni di cui alla Tabella A dell'allegato II.2-bis del Codice dei contratti pubblici, ai fini della revisione prezzi;

- l'art. 6, Allegato II.2-bis, D.Lgs 36/2023, dispone che nel caso di accordi quadro, i documenti iniziali della procedura di affidamento prevedano che l'indice sintetico sia individuato al momento della stipula di ciascun contratto di lavori attuativo dell'accordo medesimo, in funzione delle lavorazioni dal medesimo previste, dei relativi importi e degli indici TOL associati,

DATO ATTO che, di conseguenza, si rende necessario modificare lo Schema di Contratto Accordo Quadro, approvato con delibera di G.C. n. 2026/0237 così come segue:

- all'*ARTICOLO 3 - Ammontare dell'Accordo Quadro,* gli importi vengono aggiornati come segue: "In applicazione del parere MIT 3124 del 27.12.2025, le categorie dei lavori e il relativo importo (l'importo delle categorie è soggetto ad adeguamento in relazione al ribasso offerto), sono i seguenti:

Categoria OG3 Importo al netto dei costi di sicurezza € 540.480,00

costi di sicurezza € 16.440,00

- all'*ARTICOLO 10 - Subappalto* è aggiunto il presente capoverso: "*è fatto obbligo all'Appaltatore, in merito alla revisione prezzi, di rispettare quanto previsto dall'art. 8 all.II 2-bis del D.Lgs n.36/2023*";

- all'*ARTICOLO 13 - Revisione dei prezzi e modifiche del contratto in corso di esecuzione,* si sostituisce la seguente disposizione "*La clausola di revisione dei prezzi, in aumento o in diminuzione, sarà inserita nell'ambito dei singoli contratti attuativi ai sensi dell'articolo 60 del D.Lgs. 36/2023*" con la nuova formulazione aggiornata con le disposizioni di cui al Decreto MIT n. 743 del 30 marzo 2026: "*In materia di revisione prezzi si applica quanto disposto dall'art. 60 del D.Lgs 36/2023 e dall'allegato II.2-bis del medesimo Decreto. L'indice sintetico da utilizzare per la revisione prezzi è determinato nell'elaborato redatto dal Progettista, ai sensi dell'art. 4 del citato allegato II.2-Bis denominato "Individuazione degli indici di costo delle lavorazioni" approvato con il contratto applicativo e nello stesso richiamato. Ai sensi dell'art. 3 dell'allegato II.2-bis il monitoraggio dell'andamento degli indici di revisione dei prezzi avverrà con frequenza mensile.*"

DATO ATTO, inoltre, che si rende necessario modificare lo Schema Contratto Attuativo, approvato con delibera di G.C. n. 2026/0237 così come segue:

- all'*art. 9 revisione dei prezzi e modifiche del contratto in corso di esecuzione,* si sostituisce la seguente disposizione "*A partire dalla seconda annualità è ammessa la revisione dei prezzi, in aumento o in diminuzione, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 60 Dlgs. 36/2023*" con la nuova formulazione: "*Si rinvia al corrispondente articolo dell'Accordo Quadro.*"

VISTI

• gli artt. 17 e 14 del D. Lgs. 36/2023;

• l'art. 107 del D.Lgs. 18.08.2000 n. 267 che, fra le funzioni e responsabilità della dirigenza, prevede al punto 3 lett. b) la responsabilità delle procedure d'appalto e di concorso, nonché, alla lett. c), la stipula dei contratti;

• l'art. 64 dello Statuto Comunale;

• l'art. 57, c. 2 del D. Lgs. 36/2023;

D E T E R M I N A

1. che l'oggetto del contratto sono i lavori relativi all'accordo quadro per interventi di manutenzione elementi accessori pavimentazioni stradali;
2. che le clausole contrattuali ritenute essenziali sono quelle contenute nel Capitolato speciale d'appalto e nello schema di contratto (approvati con delibera di G.C. n. 2026/0237) per i quali l'importo dei lavori ammonta ad € 464.100,00 di cui € 208.845,00 per costi della manodopera e di cui € 13.700,00 per oneri sicurezza non soggetti a ribasso;
3. che per effetto dell'aumento conseguente all'opzione del quinto, l'importo lavori che sarà considerato ai fini della qualificazione richiesta per la partecipazione alla gara è € 742.680,00 (di cui € 250.614,00 per costi della manodopera ed € 16.440,00 per oneri sicurezza non soggetto a ribasso, e tenuto conto dell'opzione di proroga di € 185.760,00) per cui l'importo a base di gara soggetto a ribasso è di € 540.480,00; ai sensi dell'art. 41, c. 14, D.lgs. 36/23 i costi della manodopera e della sicurezza sono scorporati dall'importo assoggettato al ribasso. Resta ferma la possibilità per l'operatore economico di dimostrare che il ribasso complessivo dell'importo deriva da una più efficiente organizzazione aziendale. Si richiama in merito il parere n. 2154/2023 del MIT e la delibera ANAC, n.528 del 25.11.2023;
4. che per le motivazioni di cui in premessa, all'affidamento dei lavori si procederà previo esperimento di procedura aperta (art. 71 del D. Lgs. 36/2023) e il criterio di aggiudicazione sarà quello del prezzo più basso determinato mediante ribasso sull'elenco prezzi posto a base di gara. Ai sensi dell'art. 54 comma 1 del D.lgs. 36/2023, qualora il numero delle offerte ammesse sia pari o superiore a cinque, le offerte che presentano una percentuale di ribasso pari o superiore alla soglia di anomalia individuata secondo il METODO A di cui all'allegato II.2 al Codice, saranno escluse automaticamente;
5. di procedere con la cosiddetta "inversione procedimentale" prevista dall'art. 107, c.3 del D. Lgs. 36/2023;

6. che relativamente alle opere da eseguire, sulla base di quanto riportato negli elaborati progettuali, validati dal Responsabile Unico di Progetto e approvati con delibera di G.C. n. 2026/0237:

   - la categoria prevalente è: OG3, l'importo lavori € 464.100,00 oneri sicurezza compresi.

   Tenuto conto dell'aumento derivante dall'opzione del quinto, e dell'opzione di proroga di cui all'art. 120, c. 11, Dlgs. 36/2023, ai fini della qualificazione alla presente procedura di gara la categoria prevalente è: OG3 importo lavori € 742.680,00 oneri sicurezza compresi.

7. che per essere ammessi alla gara, gli operatori economici dovranno essere in possesso dei requisiti generali e di idoneità professionale previsti dagli artt. 100, 94 e 95 del D.lgs. 36/2023 e dei requisiti necessari dell'offerta di cui all'art. 57 e all'allegato II.3 D.lgs. 36/2023; a proposito del rispetto degli obblighi assunzionali previsti dall'art. 1, c. 4, dell'allegato II.3 D.lgs. 36/23 e in applicazione del disposto di cui al comma 7 del medesimo allegato, si prevede che i concorrenti dovranno impegnarsi a destinare:

   - una quota pari al 30 per cento delle assunzioni necessarie all'esecuzione dell'appalto all'occupazione giovanile;

   - una quota pari al 15 per cento delle assunzioni necessarie all'esecuzione dell'appalto all'occupazione femminile (in considerazione della specifica natura del settore di riferimento tenuto conto delle ultime rilevazioni ISTAT);

8. che l'impresa dovrà possedere adeguati requisiti di qualificazione ai sensi della vigente normativa;

9. l'aggiudicatario dovrà rispettare, relativamente alle categorie di lavorazioni indicate nel capitolato d'oneri, i criteri ambientali minimi contenuti del DM 05/08/2024; oltre che i principi previsti per gli appalti PNRR, tra cui i principi DSNH;

10. che l'opera è appaltabile;

11. che il contratto sarà stipulato in modalità elettronica in forma pubblica amministrativa (art. 18, c. 1 D.Lgs. 36/2023), a cura del Settore Contratti Appalti e Provveditorato e le relative spese contrattuali saranno a carico dell'aggiudicatario;

12. ai sensi degli artt. 15 e 114 del Dlgs 36/2023, in relazione alla dimensione e alla tipologia e categoria dell'intervento sono individuati:

    - ing. Roberto Piccolo, quale Responsabile Unico di Progetto per i lavori di che trattasi;

    - arch. Marco Giovanni Pegoraro, quale direttore dei lavori, che fornisce l'attestazione dello stato dei luoghi di cui all'art. 1, c. 2 dell'Allegato II.14 del Dlgs 36/2023;

13. di dare atto che la somma relativa al contributo di gara di € 410,00 a favore dell'ANAC sarà impegnata con successivo provvedimento.

04/06/2026

Il Capo Settore
Matteo Banfi

Visto generato automaticamente dal sistema informatico del Comune di Padova
ai sensi dell'art. 3 del D. Lgs. 39/93 – firma autografa omessa

04/06/2026

Il Capo Settore
Raffaella Gianello